



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 112

della Giunta comunale

Oggetto: D.LGS. 117/2017, ART. 55. APPROVAZIONE ATTI PER INDIVIDUARE ENTI DEL TERZO SETTORE PARTNER CON I QUALI COPROGETTARE UN SISTEMA INTEGRATO DI SERVIZI, INTERVENTI ED OPPORTUNITA' PER BAMBINI, GIOVANI E FAMIGLIE DEL TERRITORIO VAL D'ADIGE. LINEA A) - SPAZI APERTI DI COMUNITA'.

Il giorno 26.04.2023 ad ore 08.48 si è riunita nella sala delle adunanze la Giunta comunale.

Presenti:sindaco	Ianeselli Franco
vicesindaco	Stanchina Roberto
assessore	Baggia Monica
e assessori	Bozzarelli Elisabetta
	Facchin Ezio
	Franzoia Mariachiara
	Maule Chiara
	Panetta Salvatore

e pertanto complessivamente presenti n. 8, assenti n. 0, componenti della Giunta.

Assume la presidenza il sindaco Ianeselli Franco.

Partecipa la segretaria generale Moresco Lorenza.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

La Giunta comunale

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 2023/115 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dai soggetti responsabili del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione ed udita la corrispondente relazione;

premessi che:

- il Comune di Trento eroga servizi socio-assistenziali di livello locale in base alla disciplina prevista dalla Legge provinciale 27 luglio 2007 n. 13 (Politiche sociali nella Provincia di Trento);
- tali funzioni sono esercitate in regime di titolarità e, in base al combinato disposto dell'art. 8, comma 1 della succitata L.p. 13/2007 e dell'art. 8 della Legge provinciale 16 giugno 2006 n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino), in forma associata con i Comuni di Aldeno, Cimone e Garniga Terme che, nel loro insieme, formano il Territorio Val d'Adige, secondo quanto disposto dalla convenzione 27.09.2011 n. 23422 racc.;
- il protocollo operativo 19.01.2012, n. 23587 racc., in materia di assistenza e beneficenza pubblica, previsto dall'art. 5, comma 1, lettera b) della succitata convenzione, ha attribuito la competenza gestionale delle funzioni e dei servizi oggetto dello stesso al Comune di Trento e, in particolare, al Servizio Attività sociali (ora Servizio Welfare e coesione sociale);
- nelle materie trasferite ai Comuni, comprese quelle attribuite alle Comunità per l'esercizio in forma associata, la Provincia esercita il potere d'indirizzo e coordinamento mediante atti di carattere generale;

richiamato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023-2025 approvato con deliberazione del Consiglio comunale 22 dicembre 2022 n. 168, che prevede all'interno dell'area strategica "Siamo comunità" l'obiettivo strategico di "Costruire un welfare dinamico capace di intercettare i bisogni e intervenire in maniera efficace ispirato ad un criterio di reciprocità" e l'obiettivo operativo "Sostenere i processi di interazione e di integrazione in ambito sociale, socio-assistenziale e socio-sanitario, finalizzati ad offrire risposte integrate ai bisogni complessi delle persone e delle comunità (Com4.6)";

richiamata la determinazione 15.06.2021 n. 15/193 del Servizio Welfare e coesione sociale con la quale è stato avviato il procedimento di co-programmazione in relazione agli interventi per bambini/e, ragazzi/e e famiglie ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017 e dell'art. 3, comma 4 della L.p. 13/2007, nonché approvato l'Avviso pubblico e il modello di richiesta di invito al procedimento;

dato atto che alla procedura di coprogrammazione hanno chiesto di partecipare e vi hanno successivamente aderito attivamente ventitrè Enti;

vista la determinazione della Dirigente del Servizio Welfare e coesione sociale 16.03.2022 n. 15/92 di conclusione del procedimento di coprogrammazione in relazione agli interventi per bambini/e, ragazzi/e e famiglie ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017 e dell'art. 3, comma 4 della L.p. 13/2007 e di approvazione della relazione finale;

considerato che, in coerenza con l'avvenuta procedura di coprogrammazione, è stato elaborato da un gruppo di lavoro multiprofessionale del Servizio Welfare e coesione sociale, partendo dalla ricognizione del contesto attuale e dalla verifica della coerenza ed adeguatezza delle azioni finora intraprese rispetto ai bisogni emergenti, lo schema di pianificazione degli affidamenti di cui al punto 8 delle "Linee guida per la pianificazione e la scelta di modalità e strumenti di erogazione di interventi socio-assistenziali" approvate dalla Giunta provinciale con deliberazione 7 febbraio 2020 n. 174. La procedura collaborativa della coprogettazione è risultata la più idonea, sia con riferimento alle risultanze del percorso di co-programmazione che allo schema di pianificazione degli affidamenti di cui sopra, con riferimento all'affidamento dei servizi e degli interventi dell'ambito età evolutiva e genitorialità (semiresidenziale) e dei servizi territoriali;

richiamata la deliberazione del Consiglio comunale 27.07.2022 n. 108, avente ad oggetto "Pianificazione delle procedure per l'affidamento/finanziamento dei servizi socio assistenziali di livello locale" con la quale sono stati approvati gli strumenti di affidamento e finanziamento di determinati servizi socio assistenziali, scelti tra quelli previsti dalla L.p. 13/2007 e disciplinati in dettaglio dalle "Linee Guida sulle modalità di affidamento e finanziamento di servizi e interventi socio-assistenziali nella Provincia di Trento", approvate con deliberazione della Giunta

provinciale 7 febbraio 2020 n. 174. Con riferimento all'affidamento dei servizi e degli interventi dell'ambito età evolutiva e genitorialità (semiresidenziale) e dei servizi territoriali il Consiglio comunale ha approvato la proposta di affidare i servizi e gli interventi dell'ambito età evolutiva e genitorialità (semiresidenziale) e i servizi territoriali mediante la procedura collaborativa della coprogettazione;

preso atto che la coprogettazione, come disciplinata dall'art. 55 del D.Lgs. 117/2017, è un "modello organizzativo ispirato non al principio di concorrenza ma a quello di solidarietà [...], non si basa sulla corresponsione di prezzi e corrispettivi dalla parte pubblica a quella privata, ma sulla convergenza di obiettivi e sull'aggregazione di risorse pubbliche e private per la programmazione e la progettazione, in comune, di servizi e interventi diretti a elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, secondo una sfera relazionale che si colloca al di là del mero scambio utilitaristico" (sentenza della Corte Costituzionale n. 131 del 2020);

verificato che tale strumento generale di progettazione e articolazione degli interventi socio-assistenziali comporta, quindi, un coinvolgimento attivo del privato sociale attraverso lo sviluppo di forme di confronto, di condivisione e di co-realizzazione dei servizi di interesse generale;

ritenuto che l'individuazione dei soggetti da coinvolgere nel partenariato pubblico-privato debba avvenire nel rispetto della normativa sul procedimento amministrativo disciplinato dalla Legge n. 241/1990 e dalla Legge provinciale n. 23/1992, con particolare riguardo ai principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento;

preso atto che:

- per le motivazioni di cui sopra con la deliberazione di Giunta comunale 28.11.2022 n. 315, veniva attivata la procedura di coprogettazione, con progetto unico e tre linee progettuali, inerenti il Sistema integrato di servizi, interventi ed opportunità per bambini, giovani e famiglie del Territorio Val d'Adige e venivano prenotate le risorse necessarie alle tre linee per complessivi euro 8.820.000,00 – oneri fiscali inclusi;
- in esecuzione della deliberazione di cui al punto precedente era stato pubblicato un Avviso pubblico volto all'individuazione di un partner, per ciascuna linea progettuale, disponibile alla coprogettazione ed allo svolgimento delle attività;
- entro la data del 7 marzo 2023 erano state presentate tre domande di partecipazione all'istruttoria di coprogettazione: una domanda per la linea A) - Spazi aperti di comunità, una per la linea B) - Interventi trasversali per e con le famiglie ed una per la linea C) - Interventi trasversali per e con adolescenti e giovani;
- con determinazione dirigenziale 14.04.2023 n. 15/136, la Dirigente del Servizio Welfare e coesione sociale, in qualità di Responsabile del procedimento, tenuto conto delle risultanze dell'operato della Commissione di valutazione istituita con determinazione 16.03.2023 n. 15/82, ha individuato l'Associazione "A.M.A. auto mutuo aiuto Odv", in qualità di soggetto capofila in nome e per conto della costituenda Associazione temporanea di più soggetti "Agorà famiglie", quale soggetto partner della coprogettazione per la linea progettuale B) e l'Associazione Provinciale per i Minori Onlus, in qualità di soggetto capofila in nome e per conto della costituenda Associazione temporanea di più soggetti "Con-giunzioni", quale soggetto partner della coprogettazione per la linea progettuale C);
- con la sopra citata determinazione dirigenziale 14.04.2023 n. 15/136 la Dirigente del Servizio Welfare e coesione sociale, in qualità di Responsabile del procedimento, tenuto conto delle risultanze dell'operato della Commissione di valutazione istituita con determinazione 16.03.2023 n. 15/82, ha preso atto che la proposta progettuale relativa alla linea progettuale A), non ha raggiunto, con riguardo alla parte "Progetto", la soglia minima fissata dall'Avviso per essere ammessa al Tavolo di coprogettazione;

dato atto che i tavoli di coprogettazione della linea progettuale B) e della linea progettuale C) si sono regolarmente avviati e che si rende quindi necessario individuare il partner disponibile a coprogettare la linea progettuale A);

considerato che lo strumento della coprogettazione come forma di affidamento di un servizio pubblico rappresenta una novità assoluta per il panorama locale e che la linea progettuale A) risulta essere complessa e difficoltosa; considerato anche il fatto che il 65% delle risorse pubbliche destinate alla procedura della coprogettazione sono destinate proprio a questa linea;

rilevato che la sfida che l'Amministrazione intende cogliere è quella di non fermarsi al mero affidamento di singoli servizi, ma di puntare alla costruzione di un "Sistema integrato di servizi, interventi ed opportunità per bambini, ragazzi, giovani e famiglie" capace di rispondere in maniera integrata ai problemi sociali che riguardano trasversalmente le persone, per garantire, da

un lato, il soddisfacimento dei livelli prestazionali essenziali dei servizi sociali e dall'altro la realizzazione di un insieme di interventi, progetti, azioni che puntino a costruire, insieme ai cittadini ed alle Organizzazioni formali ed informali del territorio, opportunità di prevenzione e risposta ai problemi, mediante l'attivazione di relazioni e legami sociali, per la costruzione graduale di un sistema di welfare dove ogni persona è soggetto attivo della comunità;

ritenuto quindi opportuno, prevedere la ripubblicazione dell'Avviso per almeno 20 giorni alle stesse condizioni al fine di consentire la presentazione di idee progettuali nel minor tempo possibile al fine di avviare i lavori del tavolo di coprogettazione della linea progettuale A) nei mesi di giugno e luglio e le attività dal mese di settembre con l'avvio dell'anno scolastico;

atteso che la procedura di coprogettazione, con esplicito riferimento alla sola linea progettuale A), è descritta nell'Avviso di cui all'Allegato A quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

ritenuto di approvare l'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, avente ad oggetto "Avviso pubblico - Istruttoria finalizzata all'individuazione di Enti del terzo settore disponibili alla coprogettazione con il Comune di Trento per la realizzazione di un "Sistema integrato di servizi, interventi ed opportunità per bambini, giovani e famiglie del Territorio Val d'Adige", che individua i requisiti di partecipazione alla selezione, le modalità ed i criteri per la valutazione dei progetti e ogni altra informazione utile alla presentazione dell'istanza di partecipazione con riferimento alla sola linea progettuale A);

ritenuto di demandare alla Dirigente del Servizio Welfare e coesione sociale la predisposizione della modulistica necessaria per la presentazione dell'istanza da parte dei soggetti proponenti, l'adozione dei provvedimenti necessari alla nomina della Commissione per la valutazione dei progetti, all'approvazione delle graduatorie, all'individuazione dei soggetti partner da ammettere ai Tavoli di coprogettazione;

preso atto che, ai fini dell'applicazione delle disposizioni in materia di aiuti di stato e nel rispetto dei presupposti fissati dalla disciplina dell'Unione europea, l'Amministrazione si riserva la facoltà di qualificare l'attività che risulterà dalla coprogettazione e che sarà dedotta in convenzione quale SINEG o SIEG;

preso atto che, per quanto riguarda il contributo, in considerazione della sua natura compensativa e non corrispettiva, l'importo sopra riportato viene erogato alle condizioni e con le modalità che saranno stabilite nella convenzione, solo a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute, rendicontate e documentate dal soggetto partner per la realizzazione dei servizi e degli interventi coprogettati;

dato atto che l'acquisizione dei CIG, nella forma dello Smart CIG con esclusiva finalità di garantire la tracciabilità dei flussi finanziari, è rinviata alla fase di stipula della convenzione;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 168, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 169, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023-2025 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2

- della Legge 05.05.2009 n. 42”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 09.03.2022 n. 30;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 28.07.2021 n. 128;
- l'art. 118 della Costituzione;
- l'art. 12 della Legge 241/1990 (Legge sul procedimento amministrativo);
- l'art. 19 della L.p. n. 23/1992 e s.m. e i. (Legge provinciale sull'attività amministrativa);
- l'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni);
- la L.p. n. 13/2007 e s.m. e i. (Legge provinciale sulle politiche sociali);
- la Legge 11 agosto 1992 n. 266 “Legge quadro sul volontariato”;
- la Legge 8 novembre 2000 n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- la Legge 7 dicembre 2000 n. 383 “Disciplina delle associazioni di promozione sociale”;
- il D.Lgs. 24 marzo 2006 n. 155 “Disciplina dell’impresa sociale, a norma della legge 13 giugno 2005, n. 118”;
- il D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 “Codice del Terzo Settore, a norma dell’articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016”;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale ai sensi dell'art. 53 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., nonché della lettera h) del punto 5. del dispositivo della propria deliberazione 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del P.E.G. per il triennio 2023-2025;

ritenuto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., al fine consentire al Servizio Welfare e coesione sociale l'immediata pubblicazione dell'Avviso;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, l'esito della votazione allegato;
sulla base di tali risultati la Giunta comunale

d e l i b e r a

1. di procedere con l'attivazione della procedura di coprogettazione volta all'individuazione di un partner, con riferimento esclusivo alla linea progettuale A) - Spazi aperti di comunità, disponibile alla coprogettazione ed allo svolgimento delle attività inerenti al Sistema integrato di servizi, interventi ed opportunità per bambini, giovani e famiglie del Territorio Val d'Adige;
2. di approvare l'allegato schema di Avviso (Allegato A) di indizione di istruttoria pubblica, nel quale si richiama la presente, che firmato dalla Segretaria generale forma parte integrante ed essenziale della deliberazione, per le finalità di cui al precedente punto 1.;
3. di approvare il Progetto di massima (Allegato n. 1) e i Criteri di valutazione delle proposte progettuali (Allegato n. 7) allegati all'Avviso;
4. di destinare gli spazi elencati all'Allegato n. 1 all'Avviso ai fini della gestione dei servizi e degli interventi da affidare attraverso il presente processo di coprogettazione;
5. di pubblicare l'Avviso per almeno 20 giorni ad avvenuta esecutività della presente deliberazione;
6. di dare atto che il responsabile del procedimento ai sensi degli artt. 5 e seguenti della L.p. 23/1992 è la Dirigente del Servizio Welfare e coesione sociale del Comune di Trento;
7. di demandare alla Dirigente del Servizio Welfare e coesione sociale la predisposizione della modulistica necessaria per la presentazione dell'istanza di partecipazione (indicata nell'Avviso come Allegati n. 2), n. 3), n. 4), n. 5) e n. 6)), la procedura di pubblicazione dell'Avviso e la relativa istruttoria, nonché l'adozione dei provvedimenti necessari alla nomina di una Commissione per la valutazione dei progetti, all'approvazione delle graduatorie, all'individuazione dei soggetti partner da ammettere ai Tavoli di coprogettazione;
8. di autorizzare la Dirigente del Servizio Welfare e coesione sociale dell'attuazione di tutti gli ulteriori adempimenti procedurali per la piena realizzazione del presente provvedimento

- compresa anche la prenotazione di ulteriori risorse che si rendessero necessarie;
9. di dare atto che gli atti della procedura approvati con il presente provvedimento potranno essere opportunamente modificati ed integrati dalla Dirigente del Servizio Welfare e coesione sociale per aspetti e contenuti esclusivamente formali;
 10. di rinviare l'impegno della spesa a successivi provvedimenti nell'ambito delle risorse già prenotate con la propria deliberazione 28.11.2022 n. 315;
 11. di indicare la Dirigente del Servizio Welfare e coesione sociale quale responsabile del procedimento e quindi della gestione delle convenzioni, ai sensi dell'articolo 7 bis, comma 3 lettera g) del Regolamento dei contratti;
 12. di rinviare a successivo provvedimento, al termine dei lavori dei Tavoli di coprogettazione, l'approvazione dello schema di convenzione tra il Comune e i tre soggetti partner, contestualmente all'approvazione dei tre progetti definitivi costituenti il "Sistema integrato di servizi, interventi ed opportunità per bambini, giovani e famiglie del Territorio Val d'Adige";
 13. di dare atto che l'acquisizione dei CIG è rinviata alla fase di stipula della convenzione con gli Enti partner;
 14. di stabilire che il codice CUP assegnato alla presente coprogettazione risulta essere D29I22000710002;
 15. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.

Allegati parte integrante:

- Allegato A.

LA SEGRETARIA GENERALE
f.to Moresco

IL PRESIDENTE
f.to Ianeselli

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: D.LGS. 117/2017, ART. 55. APPROVAZIONE ATTI PER INDIVIDUARE ENTI DEL TERZO SETTORE PARTNER CON I QUALI COPROGETTARE UN SISTEMA INTEGRATO DI SERVIZI, INTERVENTI ED OPPORTUNITA' PER BAMBINI, GIOVANI E FAMIGLIE DEL TERRITORIO VAL D'ADIGE. LINEA A) - SPAZI APERTI DI COMUNITA'.

Votazione palese

Componenti presenti al momento del voto n. 8

Favorevoli: n. 8 (Ianeselli, Stanchina, Baggia, Bozzarelli, Facchin, Franzoia, Maule, Panetta)

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

Trento, addì 26.04.2023

La Segretaria Generale
f.to Dott.ssa Lorenza Moresco



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta n. 115 / 2023

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: D.LGS. 117/2017, ART. 55. APPROVAZIONE ATTI PER INDIVIDUARE ENTI DEL TERZO SETTORE PARTNER CON I QUALI COPROGETTARE UN SISTEMA INTEGRATO DI SERVIZI, INTERVENTI ED OPPORTUNITA' PER BAMBINI, GIOVANI E FAMIGLIE DEL TERRITORIO VAL D'ADIGE. LINEA A) - SPAZI APERTI DI COMUNITA'.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 19 aprile 2023

Servizio Welfare e coesione sociale
La Dirigente
dott.ssa Sabrina Redolfi
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta. 115 / 2023

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Oggetto: D.LGS. 117/2017, ART. 55. APPROVAZIONE ATTI PER INDIVIDUARE ENTI DEL TERZO SETTORE PARTNER CON I QUALI COPROGETTARE UN SISTEMA INTEGRATO DI SERVIZI, INTERVENTI ED OPPORTUNITA' PER BAMBINI, GIOVANI E FAMIGLIE DEL TERRITORIO VAL D'ADIGE. LINEA A) - SPAZI APERTI DI COMUNITA'.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali
La Dirigente
dott.ssa Franca Debiasi
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 21.04.2023